

TAVOLA XIX.

R Appresentasi in questo intonaco la celebrata avventura della liberazione di *Andromeda* dal mostro marino dai Mitologi controversa circa il luogo del successo. Noi non prendiamo su di ciò partito, lasciando, che altri lo stabilisca in Etiopia, ed altri nella Città di Joppe nella Palestina, o sia nella Fenicia, ove al detto di Plinio mostravansi in un sasso i segni dei legami della Donzella, e le ossa del mostro trasportate poi in Roma da Scauro per spettacolo del credulo volgo. Ci occupiamo dunque solo a descrivere qui *Perseo*, che dà di braccio ad *Andromeda* nello scendere dallo scoglio. Sostiene egli con la sinistra la spada nomata *Arpe*. Gli pende dietro le spalle l'*elmo*, che messo in capo rendealo invisibile. Sul lido sembra vedersi un sacco con lacci addetto forse a riporre il fatale *Gorgone*, che occultasi dall'Eroe sotto la clamide. Il patimento dell'intonaco toglie la vista del mostro. Si scorgono bensì in distanza sopra altri sassi due *Ninfe*.

Il fregio inferiore potrebbe dinotare tanti oscilli bacchici, o sia *teste finte* surrogate al sacrificio barbaro, che prima costumavasi di teste umane.

TOM. III. PIT.